|  |  |
| --- | --- |
|  |  |
| **Patrick Schulz**  **Was denken Kinder in Europa  über das Thema Gerechtigkeit?**  „Der Mensch wird nur Mensch durch Erziehung!“  Mit diesem Satz beschreibt Immanuel Kant die Tatsache, dass jeder Mensch lernen muss, um mündig zu werden. Diese Mündigkeit ist das zu erreichende Ziel bei der Erziehung des Kindes von der Unmündigkeit zum selbstständigen und selbstverantwortlichen Handeln.  Bildung ist in den Sustainable Development Goals der Agenda 2030 als vierter Punkt verortet:  „Ensure inclusive and equitable quality education and promote lifelong learning opportunities for all.“  (UNDP, 2018)  Des weiteren gibt es ein Stufenmodell der UNESCO (International Standard Classification of Education, kurz ISCED), das beschreibt, wie die kindliche Schulausbildung gegliedert ist.  So wird in der Primarstufe (Grundschule, primary school, Scuola Primaria, etc.) die Kernkompetenzen von Lesen, Schreiben und Rechnen entwickelt. Dieser Fakt ist unbestreitbar. Neben diesen fundamentalen Grundfertigkeiten sollen aber auch Kompetenzen wie naturwissenschaftliche Grundlagen, grundlegende Geschichtskenntnisse und die Anfänge von philosophischen und demokratischen Kompetenzen entwickelt werden.  Gerade der letzte Aspekt wurde (besonders in Deutschland) vernachlässigt.  Das beste Beispiel, wie wichtig philosophische Grundlagen in der Primarstufe sind, ist der Begriff der Gerechtigkeit. Gerechtigkeit ist ein Maßstab für menschliches Verhalten, ein nicht einheitlicher Begriff, der unzählige Interpretationen hat: Verteilungsgerechtigkeit, Bedarfsgerechtigkeit, Leistungsgerechtigkeit, Partizipationsgerechtigkeit...Die Liste ist lang. Kinder entwickeln im Alter von sechs Jahren einen Gerechtigkeitssinn.  Es ist daher sinnvoll, Gerechtigkeit mit den Kindern zu besprechen, da die Kompetenzen und Fertigkeiten der Primarstufe als Ausgangspunkt für die weitere Bildung dienen.  Wie die philosophische Bildung in der Primarstufe geschehen sollte, bleibt an dieser Stelle erst einmal unbeantwortet.  Wichtiger ist die Frage, was Kinder unter dem Begriff „Gerechtigkeit“ verstehen. Dieser Bereich der Kindheitsforschung ist ziemlich unerforscht.  Spannend in diesem Zusammenhang ist auch folgende Frage:  Haben Kinder im Alter von 6 bis 10 Jahren in Europa, unabhängig von Nationalität, vergleichbare Gerechtigkeitsvorstellungen?  Eine Untersuchung und Beantwortung der Frage hätte Folgen für die Art und Weise, wie Bildung in Europa gedacht wird.  Sollte die Frage mit „Nein“ beantwortet werden, so würde dies bedeuten, dass das Thema „Gerechtigkeit“ für die Primarstufe essenziell sein sollte, da die Primarstufe den weiteren Bildungsverlauf beeinflusst und die Kinder die unterschiedlichen Formen von Gerechtigkeit begreifen sollten.  Sollte die Frage mit „Ja“ beantwortet werden, so würde dies bedeuten, dass europäische Kinder ähnlich über Gerechtigkeit denken. Dies könnte der Grundstein eines einheitlichen, europäischen Ethikunterrichts sein, der das Ziel unterstützen soll, europäische Kinder zur Mündigkeit zu befähigen.  Diese Frage zu beantworten, ist mein Ziel.  Ein Ziel, das ich am liebsten gemeinsam mit philosophyforfuture erreichen möchte. | **Patrick Schulz**  **Cosa pensano i bambini  in Europa della giustizia?**  "L'uomo diventa uomo solo attraverso l'educazione!"  Con questa frase Immanuel Kant descrive il fatto che ogni essere umano deve imparare per diventare un adulto maturo. Quest’autonomia nel pensare e nel parlare (Mündigkeit significa letteralmente la capacità di esprimere e far valere ilp roprio pensieri rispetto all’autorità) È lo scopo da raggiungere nell'educazione del bambino finalizzato a un agire autonomo e autoresponsabile.  L'educazione si trova negli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 come quarto punto:  "Assicurare una qualità dell'educazione inclusiva e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti".  (United Nations Development Programme, UNDP, 2018)  Esiste, inoltre, un modello graduato dell’UNESCO (International Standard Classification of Education, o ISCED) che descrive come è strutturata la scolarizzazione dei bambini.  Così, nel livello primario (Grundschule, primary school, Scuola Primaria, ecc.) si sviluppano le competenze fondamentali di lettura, scrittura e aritmetica. Questo fatto è indiscutibile. Tuttavia, oltre a queste competenze di base fondamentali, si dovrebbero sviluppare anche competenze come i fondamenti scientifici, la conoscenza di base della storia e gli inizi delle competenze filosofiche e democratiche.  Proprio l'ultimo aspetto è stato trascurato (in particolare in Germania).  Il miglior esempio di quanto siano importanti i fondamenti filosofici nell'educazione primaria, è il concetto di giustizia. La giustizia è una misura del comportamento umano, un concetto non uniforme che ha innumerevoli interpretazioni: Giustizia distributiva, giustizia dei bisogni, giustizia dei risultati, giustizia partecipativa... la lista è lunga. I bambini sviluppano un senso di giustizia dall'età di sei anni.  È quindi utile discutere di giustizia con i bambini perché le competenze e le abilità del livello primario servono come punto di partenza per un'ulteriore istruzione.  Come dovrebbe avvenire l'educazione filosofica nell'educazione primaria rimane per ora senza risposta.  Più importante è la questione di cosa i bambini intendano con il termine "giustizia". Questa area di ricerca sull'infanzia è abbastanza inesplorata.  In questo contesto è intrigante anche la seguente domanda:  I bambini dai 6 ai 10 anni in Europa, indipendentemente dalla nazionalità, hanno concezioni della giustizia comparabili?  Indagare e rispondere alla domanda avrebbe implicazioni per il modo in cui si pensa all'educazione in Europa.  Se si dovesse rispondere alla domanda con un "No", ciò significherebbe che il tema della "giustizia" dovrebbe essere essenziale per il livello primario, poiché il livello primario influenza il corso successivo dell'educazione e i bambini dovrebbero capire le diverse forme di giustizia.  Se la risposta alla domanda è "sì", ciò significa che i bambini europei pensano in modo simile alla giustizia. Questa potrebbe essere la pietra angolare di un'educazione etica europea unificata, che sosterrebbe l'obiettivo di rendere i bambini europei capaci di diventare adulti maturi.  Rispondere a questa domanda è il mio obiettivo.  Un obiettivo che mi piacerebbe raggiungere insieme a philosophyforfuture. |